



Ministero della Tutela dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – Sezione VAS
ctva@pec.minambiente.it

Ministero dello Sviluppo Economico
dg-mereen.div04@pec.mise.gov.it

Terna Spa
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO: osservazioni VAS in qualità di SCA per i Piani di Sviluppo 2013, 2014, 2015 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 208 del 06/09/2016 è stato pubblicato l'avviso di avvio della consultazione pubblica nell'ambito della procedura di VAS – Valutazione Ambientale Strategica sui Piani di Sviluppo 2013, 2014, 2015 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (Autorità Procedente MISE – Ministero dello Sviluppo Economico, Autorità Competente MATTM - Ministero della Tutela dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Proponente Terna SpA).

A seguito dell'esame dei documenti sottoposti a consultazione pubblica si è verificato che il proponente ha tenuto conto di gran parte suggerimenti inviati da quest'ufficio nella fase di consultazione preliminare in qualità di SCA – Soggetto Competente in materia Ambientale (cfr. prot. 0128329 del 26/02/2016), quali l'integrazione del sistema di monitoraggio con gli indicatori di processo e l'organizzazione del sistema di monitoraggio stesso unificando le annualità dei Piani di Sviluppo. Il Rapporto Ambientale è ben strutturato e consente l'agevole lettura degli effetti ambientali con la conseguente previsione delle mitigazioni nella fase di esercizio degli impianti.

Tuttavia gli effetti considerati e le relative mitigazioni sembrano riferirsi alla sola fase di esercizio, mentre per le fasi di cantiere sarebbe opportuno, già nella pianificazione, definire indirizzi da applicare nella progettazione per l'attenuazione degli impatti. Si richiama inoltre l'attenzione in merito alla necessità di fornire indicazioni relative all'eventualità dell'insorgere di effetti inattesi; pur trattandosi, appunto, di effetti inattesi si potrebbero comunque stabilire modalità organizzative al fine di poter adottare le opportune misure correttive come prevede la normativa VAS. Infine si rileva che tra gli effetti individuati, e conseguentemente considerati nelle misure di mitigazione, compaiono soltanto quelli "territoriali", cioè le azioni di Piano che determinano impatti su elementi cartografabili; tale impostazione, pur consentendo un'organizzazione ottimale del monitoraggio attraverso la definizione quantitativa degli indicatori, non permette di completare le analisi con altri eventuali effetti, quali ad esempio quelli nei confronti dell'avifauna. Per questi



ultimi, peraltro, si dispone già di una vasta casistica e, soprattutto, si possono attuare efficaci mitigazioni.

Si suggerisce pertanto di valorizzare la valutazione ambientale del Piano di Sviluppo 2012 riprendendone la configurazione (mitigazioni a livello di piano e mitigazioni a livello di intervento), ampliandone i contenuti (individuando ulteriori mitigazioni e compensazioni come sopra detto) ed infine integrando tali elementi nella struttura del Rapporto Ambientale dei Piani di Sviluppo 2013-2014-2015. Una siffatta struttura, i cui contenuti saranno approfonditi ed eventualmente aggiornati in parallelo con le future annualità dei Piani di Sviluppo, consentirà al proponente di disporre di un repertorio di azioni da eseguire non solo preventivamente nella progettazione e realizzazione (mitigazioni e compensazioni), ma anche nella gestione degli impianti qualora insorgessero effetti imprevisti (azioni correttive).

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento

(Dott. Fulvio Tosi)

Il Dirigente della PF VAA

(Geol. David Piccinini)

Documento informatico firmato digitalmente, che tiene luogo del documento cartaceo e della firma autografa, ai sensi del D.lgs. n.82/2005.